



## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

<b>Numero:</b>	<b>2013/C/00004 - Proposta N. 2012/00653</b>
<b>Data Adozione:</b>	14/01/2013- DELIBERA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
<b>Oggetto:</b>	Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza n. 6369/2012 del Giudice di Pace di Firenze
<b>Ufficio:</b>	Direzione Servizi Sociali
<b>Relatore:</b>	Stefania Saccardi
<b>Esecutività:</b>	11/02/2013
<b>Data pubblicazione:</b>	01/02/2013

### IL CONSIGLIO

**Premesso che:**

- il Sig. N. I. nato a Firenze il 13/07/1989 (all'epoca minore), su disposizione del Tribunale dei Minori di Firenze, veniva affidato al prozio Sig. G. I.;
- il Servizio Integrato di Assistenza Sociale Territoriale Siasst 5 della Direzione Servizi Sociali, in applicazione dei vigenti regolamenti comunali per gli affidamenti familiari (approvato con Deliberazione Consiliare n. 796/1991) e per l'erogazione di interventi di assistenza sociale (approvato con Deliberazione Consiliare n. 108/1994 e ss.mm.), aveva erogato al nucleo familiare del sig. G. I. i contributi economici ivi previsti in materia di affidamenti sino al raggiungimento della maggiore età di N. I. (13/07/2007); a decorrere dalla maggiore età dello stesso, aveva riconosciuto altre forme di assistenza economica condizionate però sia alla valutazione dei parametri reddituali del nucleo richiedente (parametri i.s.e.e.), sia alla valutazione professionale dello stato di bisogno effettuata dal Servizio;
- avverso gli atti amministrativi che stabilivano natura ed entità dei contributi erogati successivamente al raggiungimento della maggiore età dell'affidato, ricorreva il prozio affidatario convenendo il Comune in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Firenze;

**preso atto:**

- della sentenza che ha deciso la controversia emessa dal Giudice di Pace di Firenze (sent. n. 6369/2012 – depositata in Cancelleria il 31/08/2012) che si allega quale parte integrante;
- che detta sentenza risulta favorevole a parte attrice, condannando il Comune convenuto al pagamento in favore di G. I. – oltre che della rifusione delle spese legali - della complessiva somma di euro 2.400,00 a titolo di prestazioni assistenziali e contributo economico dovuti per gli anni 2007, 2008, 2009, gennaio-luglio 2010, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali;

**dato atto che:**

- detto importo veniva stabilito dal Giudice in via equitativa in considerazione delle forme di assistenza diverse dall'erogazione di somme di denaro erogate da parte del Comune successivamente al compimento della maggiore età dell'affidato;

**viste:**

- la nota prot. n. 155461 del 22/11/2012, allegata parte integrante, con la quale la Direzione Avvocatura valuta inutile il ricorso in appello ritiene che *"[...] a livello giuridico e processuale non sussistano apprezzabili margini per ipotizzare che un ricorso in appello possa condurre a un diverso esito. La sentenza non pare infatti mal motivata ed è quindi poco suscettibile di essere oggetto di specifiche censure [...]"*;
- la nota del 18/09/2012 a firma del legale di controparte, che si allega quale parte integrante del presente atto, recante la quantificazione in complessivi euro 2.614,55 dell'importo oggetto di condanna comprensivo di capitale, interessi legali e rivalutazione monetaria;

**ritenuto:**

- pertanto, necessario riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio costituitosi nei confronti di G. I. a seguito della sentenza del Giudice di Pace di Firenze n. 6369/2012, per un importo, al netto delle spese legali, di € 2.614,55 così composto:
  - € 2.400,00 in linea capitale;
  - € 214,55 in linea interessi legali e rivalutazione monetaria;

**dato atto:**

- che tale spesa graverà sul capitolo 16680 per l'importo di euro 2.400,00 in linea capitale e sul capitolo 46680 per l'importo di euro 214,55 in linea interessi legali e rivalutazione monetaria;
- che l'importo relativo alle spese legali liquidate in sentenza viene quantificato e liquidato a cura della Direzione Avvocatura cui fa carico, con separato provvedimento dirigenziale;
- che l'importo relativo ad eventuali oneri accessori sarà successivamente quantificato e liquidato con separato provvedimento dirigenziale dalla Direzione Avvocatura, cui farà carico;

**visto:**

l'art. 194, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

**ritenuto:**

di trasmettere copia del presente atto alla Corte dei Conti nel rispetto del disposto di cui all'art. 23, comma 5, L. n. 289/2002;

**preso atto:**

- del parere favorevole riguardo la regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49, 147 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- del parere favorevole dell'Organo di revisione contabile dell'Ente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 comma 1, lett. b), num. 6), D.Lgs. n. 267/2000;

**dato atto** che la copia informatica degli allegati, parte integrante del presente provvedimento, è conforme all'originale cartaceo conservato presso la Direzione Avvocatura;

**DELIBERA**

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio costituitosi nei confronti di G. I. a seguito della sentenza del Giudice di Pace di Firenze n. 6369/2012 per un importo, al netto delle spese legali, di € 2.614,55 così composto:
  - € 2.400,00 in linea capitale;
  - € 214,55 in linea interessi legali e rivalutazione monetaria;
2. di impegnare la somma di € 2.614,55 sui relativi capitoli di spesa;
3. di dare atto che la somma relativa agli interessi legali ed alla rivalutazione monetaria potrà essere soggetta ad aggiustamenti per quanto attiene alla individuazione precisa dell'importo di tali cespiti debitori, calcolati tenuto conto della effettiva data di pagamento;
4. di dare atto che l'importo relativo alle spese legali liquidate in sentenza viene quantificato e liquidato a cura della Direzione Avvocatura cui fa carico, con separato provvedimento dirigenziale;
5. di dare atto che l'importo relativo ad eventuali oneri accessori sarà successivamente quantificato e liquidato con separato provvedimento dirigenziale dalla Direzione Avvocatura, cui farà carico;
6. di autorizzare il Direttore della Direzione Servizi Sociali ad adottare gli atti conseguenti necessari;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte di Conti.

### VOTAZIONE

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22	EUGENIO GIANI MATTEO RENZI SUSANNA AGOSTINI TEA ALBINI ANGELO BASSI ENRICO BERTINI FRANCESCO BONIFAZI ANDREA BORSELLI FRANCESCA CHIAVACCI STEFANIA COLLESEI MIRKO DORMENTONI GIOVANNI FITTANTE MASSIMO FRATINI DOMENICO ANTONIO LAURIA CLAUDIA LIVI LUCIA MATTEUZZI MICHELE PIERGUIDI ANDREA PUGLIESE SALVATORE SCINO GIUSEPPE SCOLA VALDO SPINI ANDREA VANNUCCI
contrari	2	ALBERTO LOCCHI MARCO SEMPLICI

astenuti	0	
non votanti	5	ORNELLA DE ZORDO TOMMASO GRASSI CECILIA PEZZA MASSIMO PIERI FRANCESCO RICCI

essendo presenti 29 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 22 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 1 - favorevole

Firenze, 31/01/2013

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.